VERBALE N. 11

I giorni 19 e 20 del mese di dicembre dell'anno 2018, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Torino, presso la sede dell'Ateneo di Via Verdi n. 8.

Per il giorno 19 dicembre sono presenti i componenti effettivi, i Sigg. Dott. Gianluca SIVIERO e Dott. Stefano BATTAGLIA che, rinviando ogni decisione alla sessione del giorno 20 dicembre, iniziano l'attività istruttoria e di acquisizione documentale. Il Dott. Giacinto DAMMICCO risulta assente giustificato.

Sono presenti, per il giorno 20 dicembre, i Sigg.: Dott. Giacinto DAMMICCO, Presidente, Dott. Gianluca SIVIERO, Dott. Stefano BATTAGLIA.

Il Collegio procede all'esame degli argomenti di seguito trattati.

1. RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'articolo 51, comma 5, del vigente Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità, il Collegio ha esaminato il bilancio di previsione di Ateneo per il 2019.

A tal proposito si fa presente quanto segue.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso via posta elettronica al Collegio dei Revisori, per acquisire il relativo parere di competenza, in data 12 dicembre 2018, con successive correzioni in data 13 dicembre 2018 e integrazioni in data 14 dicembre 2018, quanto alla nota

illustrativa ed al prospetto di bilancio in regime di contabilità finanziaria, e in data 17 dicembre 2018, quanto al bilancio riclassificato per missioni e programmi.

Il Collegio, in data 19 dicembre 2018, viene assistito nell'esame del predetto bilancio di previsione e budget dalla Responsabile della Direzione Bilancio e Contratti, nella persona della Dott.ssa Catia Malatesta, nonché dalle Dott.sse Angela Mosca e Cristiana Piva, appositamente invitate dall'organo di controllo per fornire a quest'ultimo gli elementi informativi necessari per la predisposizione della propria relazione.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento contabile e dopo aver acquisito ulteriori notizie al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la seguente relazione.

A. PREMESSA

Il bilancio di previsione 2019 è stato redatto dall'Ateneo in contabilità economico patrimoniale, in conformità al quadro normativo vigente (vedasi il riepilogo del quadro normativo vigente al paragrafo 2 della relazione di accompagnamento).

Per le modalità di redazione del bilancio ed i criteri di previsione adottati si rinvia a quanto rappresentato nella Relazione di accompagnamento redatta dai competenti uffici dell'Ateneo.

Il Collegio ha esaminato:

1) il budget economico 2019;

2) il budget degli investimenti 2019;

3) il budget economico triennale 2019-2021;

4) il bilancio preventivo unico non autorizzatorio 2019 in contabilità finanziaria, predisposto in base allo schema di cui all'allegato 2 del D.I. 8 giugno 2017, n. 394;

5) la relazione di accompagnamento.

Viene altresì preso in esame il bilancio di previsione unico di Ateneo per l'esercizio 2019 riclassificato ex D.M.21/2014 per missioni e programmi.

In base al nuovo Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, i centri di responsabilità ad oggi attivi presso l'Ateneo e che compongono la struttura del bilancio unico sono 50, di cui: 13 strutture dirigenziali (di cui una attiva, ma non valorizzata da risorse finanziarie); 26 Dipartimenti e 11 strutture di didattica, di ricerca e di servizi individuate dal Consiglio di Amministrazione come Centri di responsabilità di I livello (una ulteriore struttura di didattica, ricerca e servizi – "Centro interdipartimentale per il *Knowledge interchange*", C.I.4 K.I - risulta essere in via di definizione).

B. INDICATORI DI SISTEMA E RISPETTO DEI VINCOLI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Il Collegio ha preso in esame la situazione concernente il rispetto degli indicatori di bilancio previsti dagli articoli 4, 5 e 6 del d. legislativo n. 49/2012.

Al fine di effettuare tale riscontro si è fatto riferimento, fino al 2016, per gli indici relativi alle spese di personale, alle spese d'indebitamento e alla complessiva sostenibilità economica finanziaria a quanto riportato nel portale del MIUR "*bilanci atenei*" nella sezione "*Indicatori D. Lgs. n. 49/2012*". Gli indicatori di sostenibilità del bilancio per il 2017 non sono ancora stati pubblicati e pertanto si fa riferimento a valori stimati, presenti nella "Relazione del Nucleo di Valutazione sulla gestione finanziaria nell'esercizio 2017", approvata il 28 settembre 2018. Si rammenta che il rispetto di tale normativa incide sulle assunzioni di personale e sulla possibilità di contrarre mutui e altre forme d'indebitamento.

Di seguito si riporta l'esito della consultazione degli indicatori relativi all'ultimo quinquennio:

Esercizio	Indicatore Spese di personale (IP)[1] (soglia max 80%)	Indic. Indebitamento (I DEB)[2] (max 15%; limite critico 10%)	Sostenibilità Economico Finanziaria (I SEF)[3] (soglia: > o = 1)
2017	62,16	4,97	1,26
2016	62,70	4,99	1,25
2015	64,22	5,36	1,22
2014	65,77	5,53	1,19
2013	71,67	8,85	1,09

[1] Indicatore spese personale = Spese complessive del personale a carico dell'Ateneo (Stipendi personale di ruolo + Stipendi personale a tempo determinato + Fondo accessorio personale TA + Contratti di insegnamento) - Finanziamenti esterni pubblici o privati destinati a spese personale / Entrate di riferimento (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi);

[2] Indicatore spese di Indebitamento = Oneri annui ammortamento mutui (capitale + interessi) - Contributi statali per investimento ed edilizia / Entrate di riferimento (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi) - Fitti passivi - Spese complessive del personale a carico dell'Ateneo (Stipendi personale di ruolo + Stipendi personale a tempo determinato + Fondo accessorio personale TA + Contratti di insegnamento);

[3] Sostenibilità economica finanziaria = 0,82 * (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi - Fitti passivi) / Spese di personale a carico ateneo + Oneri ammortamento

I dati evidenziano:

1) Il miglioramento dell'indicatore relativo alle spese di personale, grazie alla costante riduzione delle stesse e all'incremento delle entrate complessive osservabile dal 2014, nonostante un parziale rallentamento della loro crescita nel 2017;
2) Una positiva diminuzione del tasso di indebitamento a carico dell'Ateneo;
3) Una crescita dell'indice di sostenibilità economico finanziaria.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo ai tempi medi di pagamento delle fatture per contratti di somministrazione, forniture e servizi, di cui all'art 41 del decreto-legge n. 66 del 2014 come convertito dalla legge n. 89/2014, calcolato alla luce del D.P.C.M. 22 settembre 2014[4] riferito all'esercizio 2017 è di **3,88 giorni**. Nel 2016 risultava pari a giorni 1,65. Se ne segnala l'elevato incremento, considerandosi tuttavia che è un valore tuttora ascrivibile tra quelli virtuosi.

Con riferimento, infine, al rispetto dei vincoli normativi sul contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, previsti dalla normativa vigente, si rinvia a quanto indicato al paragrafo 13 della Relazione di accompagnamento.

[4] L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

In particolare, per l'anno 2019 sono confermate le disposizioni relative al contenimento della spesa pubblica relativamente alle:

1) somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi (art. 67, comma 6, del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008);

2) indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo (art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010);

3) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010 convertito con legge n.122/2010);

4) spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi (art. 6, comma 14, del D.L. n. 78/2010 convertito con legge n.122/2010).

Si rappresenta che le previsioni di bilancio, come indicato nella stessa relazione, sono state formulate nel rispetto di tali disposizioni di legge secondo una valutazione di tipo prudenziale. Pertanto il Collegio non ha osservazioni da esprimere.

Si fa inoltre constare che, per l’esercizio 2019, in relazione alle sopra citate disposizioni di contenimento è previsto nell’apposita voce “trasferimenti allo Stato” l’importo di € 874.090,81, in aumento di circa € 40.000, pari al 4,8% in

termini relativi, rispetto al versamento effettuato nel corso del 2018 allo stesso titolo (€ 830.881,80). La previsione di aumento del versamento allo Stato è interamente imputabile alle misure di contenimento della spesa per indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali.

C. BUDGET ECONOMICO

Il Bilancio di previsione 2019, che ha valenza autorizzatoria, si sostanzia nei seguenti prospetti:

- Budget economico 2019;
- Budget degli investimenti 2019;
- Relazione di accompagnamento al bilancio di previsione annuale ed al conto Investimenti annuale.

Il Budget economico 2019, relativo ai proventi operativi di Ateneo, presenta, in sintesi, i seguenti dati previsionali:

A)	PROVENTI OPERATIVI		Totali 2019	Totali 2018
	I.	PROVENTI PROPRI	85.129.172	95.273.469
	II.	CONTRIBUTI	298.655.568	328.479.913
	III.	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-
	IV.	PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA IN INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-
	V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	38.745.687	18.527.897
		Di cui: utilizzo riserve di Patrimonio Netto	25.199.238	11.388.000
	VI.	VARIAZIONE RIMANENZE	0	
	VII.	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	
	TOTALE PROVENTI (A)		422.530.427	442.281.279

Si rileva la previsione di una forte contrazione dei proventi propri e dei contributi compensata dall'utilizzo delle riserve del patrimonio netto.

Il Collegio prende atto, in particolare, della stima della contribuzione studentesca (proventi per la didattica) effettuata nella misura di euro 82,5 milioni circa, sulla base del numero degli iscritti e dell'impatto atteso del cambiamento derivante dall'applicazione della nuova normativa (in particolare: direttive in tema di contribuzione studentesca universitaria introdotte dalla "legge di bilancio 2017"; Decreto M.E.F. 05.09.2017 recante l'aggiornamento delle codifiche SIOPE in vigore dal 1 gennaio 2018).

Inoltre il Collegio prende atto – come già accaduto alla fine dell'esercizio 2017 – del possibile superamento dell'obiettivo di fabbisogno dell'Ateneo, attualmente determinato in misura pari ad euro 253 milioni (228 milioni di euro come assegnazione iniziale per l'anno 2018 e 25 milioni di euro come aumento del suddetto limite di fabbisogno attribuito con nota MIUR del 9 ottobre 2018; tale importo risulta peraltro inferiore alla media del fabbisogno degli ultimi anni, calcolato in euro 270 milioni circa). Il superamento del limite di fabbisogno, evidenziato attraverso l'analisi previsionale effettuata dall'Ateneo nel mese di dicembre e stimato in circa euro 9 milioni, sarebbe determinato dai pagamenti da effettuare indifferibilmente entro la fine dell'anno, relativi a ritenute e contributi previdenziali dovuti per legge.

Il Collegio chiede pertanto di essere informato sugli ulteriori sviluppi relativi a tale problematica.

Con riferimento al Fondo di Finanziamento Ordinario, collocato nella voce "*II. Contributi*" – "*1. Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali*", il Collegio prende atto:

a. che esso è stato assunto nel budget 2019 per l'importo di euro 243,4 milioni, corrispondente a quello assegnato nel 2018 a titolo di quota base, premiale e perequativa;

b. che detto ammontare risulta superiore a quello minimo, corrispondente ad euro 238,6 milioni, derivante dalla applicazione di una logica di massima prudenza in conformità alla c.d. "*regola di salvaguardia*", in base alla quale gli Atenei non possono subire riduzioni del proprio FFO rispetto all'anno precedente in misura superiore al 2%;

c. che la suddetta previsione pari ad euro 243,4 milioni, sebbene a stretto rigore non "*prudente*", in quanto superiore a quello minimo derivante dall'applicazione delle "*regole di salvaguardia*", è purtuttavia ragionevole considerato che esso risulta in linea con l'importo del FFO storicamente assegnato all'Ateneo negli ultimi esercizi.

Si rappresenta altresì che sotto la voce "Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria" sono state riclassificate tutte le riserve derivanti dall'ultimo esercizio in contabilità finanziaria. Secondo quanto stabilito dal decreto n. 925/2015, tali riserve possono essere considerate ricavi a copertura di costi d'esercizio, in via transitoria e nei limiti dell'esaurimento delle relative risorse. Il totale è pari a 25,2 milioni di euro.

È significativo rilevare come, all'interno di tali riserve, circa 9,9 milioni di euro sono finalizzati a copertura di costi di esercizio 2019.

I costi operativi, in sintesi, sono i seguenti:

B)	COSTI OPERATIVI		Totali 2019	Totali 2018
	VIII.	COSTI DEL PERSONALE	224.336.811	249.129.295
	IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	166.227.628	160.408.716
	X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.371.338	6.400.000
	XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	7.500	707.120
	XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.117.154	2.119.655
	TOTALE COSTI (B)		402.060.430	418.764.786

A tal proposito si fa presente che:

1) i costi di esercizio presentano nel complesso una contrazione netta, principalmente dovuta al combinato effetto:

   (a) della diminuzione del costo del personale, a seguito delle mutate modalità di contabilizzazione dei costi (oltre che dei corrispondenti ricavi) relativi al personale docente e ricercatore che effettua attività assistenziale ("*indennità di equiparazione retributiva personale strutturato presso aziende sanitarie*", altrimenti nota come "*indennità De Maria*"), che a decorrere dall'esercizio 2018 sono state conformate a quanto indicato nella Nota Tecnica n. 3 in data 09.10.2017 della Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale delle Università, come altresì illustrato al paragrafo 6.1 della Relazione di accompagnamento al Bilancio Unico di Ateneo;

(b) di maggiori costi della gestione corrente, ed in particolare di maggiori costi per il godimento di beni di terzi conseguenti sia all'attivazione della "*locazione finanziaria di opera pubblica*" ex artt. 180 e 187 del D. Lgs. n. 50/2016 per il nuovo Campus di Grugliasco, sia all'avvio del *project financing* per la progettazione, realizzazione e gestione del complesso edilizio destinato ad accogliere servizi ed attrezzature per l'Università degli Studi di Torino sul piazzale Aldo Moro;

2) gli ammortamenti esposti nel budget economico si riferiscono alla quota di competenza dell'anno, in crescita di circa 2,97 milioni di euro rispetto al 2018, determinata esclusivamente in relazione alle immobilizzazioni acquisite negli esercizi nei quali è stato adottato il sistema di contabilità economico patrimoniale.

		2019	2018
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A -B)	**20.469.997**	**23.516.494**
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**(2.619.638)**	**(2.831.383)**
	Proventi finanziari	49.000	54.000,
	Interessi e altri oneri finanziari	(2.668.512)	(2.884.950)
	Utili e perdite su cambi	(126)	(433)
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	-	-
E)	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**	**(119.396)**	**(92.221)**
F)	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE**	**(14.252.290)**	**(17.197.767)**
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	**3.478.673**	**3.395.122**

Il Budget economico dell'esercizio 2019 espone una previsione di risultato economico presunto pari ad euro 3.478.673,00 derivante dalla contrapposizione tra proventi e costi operativi al netto del saldo della voce relativa a proventi e oneri finanziari e della voce relativa ad imposte sul reddito.

Si riporta infine, di seguito, la sintesi del budget degli investimenti 2019.

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI			B) FONTI DI FINANZIAMENTO TOTALE		
	Voci	Importo investimento su progetti	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI IN CONTO CAPITALE E / O CONTO IMPIANTI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
			Importo	Importo	Importo
I)	***IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI***	***9.259.374***	**2.903.390**	**669.698**	**5.686.286**
II)	***IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI***	***22.582.821***	**4.173.942**	**--**	**18.408.878**
III)	***IMMOBILIZZAZIONI FINANAZIARIE***	***15.000,00***	**--**	**--**	**15.000,00**
TOTALE		**31.857.195**	**7.077.332**	**669.698**	**24.110.164**

Con riferimento al budget degli investimenti il Collegio, preso favorevole atto della maggiore ampiezza dell'informativa fornita nella Nota Illustrativa rispetto ai precedenti esercizi, constata che il singolo investimento di maggiore rilevanza quantitativa è quello relativo agli interventi di messa a norma e rifunzionalizzazione della sede universitaria di Palazzo Nuovo, collocato tra le "immobilizzazioni materiali in corso" per l'importo di € 11.000.000, corrispondente al 34,5% circa del budget complessivo ed al 48,7% degli investimenti in immobilizzazioni materiali.

Per ulteriori commenti relativamente ai contenuti delle singole voci del budget, sia con riferimento a quello economico sia al budget investimenti, si rinvia a quanto contenuto nella relazione predisposta dall'Amministrazione.

D. PROSPETTO DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA 2019 PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il prospetto di classificazione della spesa 2019 per missioni e programmi evidenzia quanto segue:

Classificazione della spesa per missioni e programmi - Bilancio di previsione 2019 (D.M. 21/2014)			
Missioni	**Programmi**	**Classificazione COFOG (II livello)**	**Definizione COFOG (II livello)**
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base **134.414.162,68**	01.4	Ricerca di base
141.338.196,68	Ricerca scientifica e tecnologica applicata **6.924.034,00**	04.8 2.668.334,00	R&S per gli affari economici
		07.5 4.255.700,00	R&S per la sanità
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria **148.349.273,04**	09.4	Istruzione superiore
149.429.273,04	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria **1.080.000,00**	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria **6.678.479,55**	07.3	Servizi ospedalieri
6.678.479,55	Assistenza in materia veterinaria **-**	07.4	Servizi di sanità pubblica
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico **1.172.690,00**	09.8	Istruzione non altrove classificato
116.976.749,99	Servizi e affari generali per le amministrazioni **115.804.059,99**	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire **28.943.366,66**	Fondi da assegnare **28.943.366,66**	09.8	Istruzione non altrove classificato
Totale	**443.366.065,92**		

E. BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

In relazione al Budget Economico Pluriennale, il Collegio prende atto che lo stesso copre un periodo di tre anni. Inoltre, tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget economico annuale.

Il Collegio, nell'esame del budget economico triennale, fa constare che:

- i proventi operativi stimati tendono a ridursi, da circa euro 442,5 milioni nel 2019, a circa euro 407,8 milioni nel 2020 e 407 milioni nel 2021;
- contestualmente i costi operativi previsti tendono a salire da circa 402 milioni nel 2019 a 404,9 milioni nel 2020 per poi scendere a 396,2 milioni di euro;
- il risultato economico presunto risulta negativo sia per il 2020 che per il 2021.

In proposito il Collegio rileva, come già precisato sopra, che tale risultato economico negativo sia essenzialmente consequenziale ad una riduzione nell'utilizzo, negli anni 2020 e 2021, delle riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria (ex avanzo di amministrazione), da 20,86 milioni a circa 13,7, nonché ad una significativa contrazione degli "Altri proventi e ricavi diversi" da 17,8 milioni a circa 13,5. Sul punto si rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.I. n. 925 del 10.12.2015, le riserve di patrimonio netto da contabilità

finanziaria possono essere considerate quali ricavi a copertura di costi di esercizio, in via transitoria e nei limiti dell'esaurimento delle relative risorse.

Il Collegio, richiamando quanto già raccomandato nella relazione al bilancio di previsione per il 2017 e 2018, invita pertanto l'Amministrazione a monitorare attentamente tale aspetto che potrebbe esercitare significativa incidenza sull'equilibrio di bilancio dei prossimi esercizi.

F. CONCLUSIONI

In relazione all'analisi che precede, il Collegio:

a. prende atto che il bilancio di previsione per l'anno 2019 è stato impostato sulla base del sistema di contabilità economico patrimoniale, in attuazione della legge n. 240 del 2010 e conseguenti decreti attuativi e risulta redatto in conformità alle disposizioni normative vigenti;

b. prende atto che, in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Amministrazione, i proventi operativi previsti risultano essere attendibili; il Collegio richiama peraltro le osservazioni in precedenza formulate per quanto attiene alla determinazione del Fondo di Finanziamento Ordinario per il 2018 e 2019;

c. il Collegio prende atto che la manovra di bilancio proposta per il 2019 comporta significativi investimenti in didattica, ricerca e terza missione;

d. il Collegio prende atto che si è tenuto conto per il 2019 dell'impatto sul bilancio degli incrementi retributivi previsti per il personale non dirigente

tecnico amministrativo dal nuovo CCNL 2016-2018, nonché, per quanto attiene ai dirigenti e ai docenti e ricercatori universitari, a quanto previsto dalla circolare MEF-RGS n. 31 del 29 novembre 2018 – scheda tematica D1;

e. con riferimento ai costi operativi, prende atto che l'Amministrazione, a sostegno degli investimenti previsti e delle spese di funzionamento, ha ritenuto necessario operare un intervento correttivo su diversi livelli. In particolare I) una revisione dei quadri economici relativi a forniture di servizi e utilizzo accantonamenti effettuati in esercizi pregressi finalizzata al recupero di risorse; II) un rinvio della spesa a carico di UNITO sui dottorati; III) un rinvio della spesa al secondo semestre dell'esercizio relativamente alle spese previste per la direzione edilizia e logistica e la direzione sistemi informativi portale e e-learning e budget di polo; IV) una rimodulazione delle spese per la sicurezza. La manovra è pari a complessivi euro 12,4 milioni (4 milioni in più rispetto ad una misura analoga nel 2018). Tale intervento si sostanzia per 3,7 milioni di euro in misure di razionalizzazione della spesa e per 8,750 milioni nel rinvio di spese. In particolare è previsto il rinvio al secondo semestre di 2,750 milioni per spese inerenti utenze e canoni per energia elettrica, servizi di riscaldamento e condizionamento, acquisto impianti e apparecchiature informatiche, assistenza informatica e manutenzione software, nonché per il budget di

polo. Si tratta in alcuni casi di costi che per la loro natura potrebbero non essere agevolmente comprimibili nel corso dell'esercizio finanziario;

f. invita pertanto l'Amministrazione a monitorare attentamente le spese di cui sopra al fine di evitare il manifestarsi di squilibri economico-finanziari in corso d'anno, anche tenuto conto della possibile interazione con la dinamica dei proventi derivanti da F.F.O.;

g. invita altresì a vigilare affinché la eventuale reiterazione di analoghi interventi strutturati in termini di rinvio di spese non determini effetti tali da incidere sull'equilibrio di bilancio negli esercizi futuri;

h. come già in occasione della relazione al bilancio di previsione per il 2017 e 2018, pur senza entrare nel merito delle scelte di Ateneo, invita il Consiglio di Amministrazione a mantenere per il futuro un atteggiamento improntato alla prudenza nell'utilizzo fino ad esaurimento delle riserve di patrimonio netto come derivanti dalla contabilità finanziaria, anche tenuto conto di quanto previsto nel budget economico pluriennale;

i. prende atto che il Budget è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;

j. prende atto che consta il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica;

k. prende atto che, fatte salve le osservazioni che precedono, risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio per l'esercizio 2019.

Tutto ciò considerato, sulla base di quanto sopra evidenziato, delle verifiche effettuate anche alla luce delle indicazioni contenute nella relazione di accompagnamento redatta dall'amministrazione, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per il 2019.

2. ULTERIORI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 20 DICEMBRE 2018

O M I S S I S

3. VARIE

Il Collegio ha proceduto a diversi incontri con i responsabili di vari settori dell'Amministrazione dell'Università, su tematiche connesse alla propria area di competenza, ricavandone utili indicazioni per ulteriori approfondimenti.

I lavori del Collegio terminano alle ore 15.00 del 20 dicembre 2018 per permettere ai componenti di partecipare alla seduta del Consiglio di Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to Dott. Giacinto DAMMICCO

F.to Dott. Stefano BATTAGLIA

F.to Dott. Gianluca SIVIERO